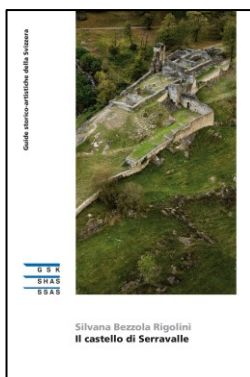


La documentazione completa per i media è disponibile qui:  
[www.gsk.ch/it/area-stampa.html](http://www.gsk.ch/it/area-stampa.html)

## Guida storico-artistica SSAS n. 1122

### «Il castello di Serravalle» di Silvana Bezzola Rigolini



Copertina della guida con il castello di Serravalle da sud-est.  
Foto: Roberto Gianocca

***La Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS e il comune di Serravalle hanno il piacere di presentare una nuova guida che permette di scoprire, conoscere ed esplorare il castello di Serravalle. Dopo un'importante campagna di scavi archeologici e l'attuazione di un inedito progetto di valorizzazione, il 2023 omaggia la storia e la vita del castello, dedicandogli una mostra presso il Museo storico etnografico Valle di Blenio di Lottigna e una guida storico-artistica della rinomata collana edita dalla SSAS.***

***La guida sul castello di Serravalle esce anche in tedesco!***

**La pubblicazione verrà presentata al pubblico e alla stampa sabato 3 giugno, alle ore 17:00 presso il Museo storico etnografico Valle di Blenio a Lottigna.**

#### **Interverranno:**

Luca Bianchetti, sindaco di Serravalle

Vilmos Cancelli, presidente dell'Associazione Museo storico etnografico Valle di Blenio

Valeria Frei, responsabile per l'antenna svizzero-italiana della Società di storia dell'arte in Svizzera

Dr. Silvana Bezzola Rigolini, archeologa e autrice della guida

**Seguirà un rinfresco.**

*La guida «Il castello di Serravalle» racconta le importanti scoperte fatte durante le ultime indagini archeologiche sistematiche, che hanno permesso di anticipare di 300 anni le origini insediative dello sperone roccioso di Serravalle: già nel X secolo è testimoniata la presenza di un primo castello, che dopo successive importanti fasi edificatorie è stato distrutto violentemente. Dopo un periodo di abbandono, sullo stesso sito venne costruito un secondo castello, che negli anni si estese, inglobando tra le sue mura anche la chiesa di S. Maria del Castello. I reperti rinvenuti hanno permesso di disegnare un quadro della vita quotidiana al castello: un luogo signorile, con pareti affrescate, vasi decorati provenienti sia dal nord Italia, sia dall'area renana, delicati vetri colorati e lavorati, oggetti di intrattenimento come dadi da gioco, flauti, pettini, orecchini, ma anche reperti che testimoniano la preparazione bellica degli aggressori, come proiettili di trabucco per il primo castello e centinaia di punte di freccia per dardo di balestra per il secondo castello. Non mancano reperti riferibili alla tradizione cavalleresca della classe sociale abbiente dell'epoca. Nel 1402 un violento attacco distrusse definitivamente il secondo castello di Serravalle, che rimase poi per secoli in balia della vegetazione. Oggi il sito è stato studiato e valorizzato ed è diventato un punto di riferimento per studiosi, appassionati e visitatori.*

#### **L'autrice**

**Silvana Bezzola Rigolini** ha conseguito il dottorato di ricerca in storia e archeologia all'università di Zurigo. Membro della missione archeologica svizzera a Palaepaphos, Cipro, dal 1990 al 1998. Ha diretto gli scavi archeologici al castello di Serravalle per l'Accademia di architettura di Mendrisio (2002-2006). È stata produttrice responsabile del documentario sulla storia e l'archeologia alla Radiotelevisione svizzera. Ha curato l'esposizione *I castelli di Serravalle* a Castelgrande, Bellinzona (2016), al Museo storico etnografico Valle di Blenio, Lottigna (2023-24) e ha insegnato negli atenei di Zurigo e Berna. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni e articoli in riviste specializzate. È ricercatrice associata presso l'Istituto di scienze archeologiche dell'Università di Berna.

#### **La Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS – fondata nel 1880**

Dal 1880 la Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS studia e divulga il patrimonio architettonico elvetico. Organizzazione di utilità pubblica, la SSAS lavora nelle tre lingue nazionali e tra le sue pubblicazioni comprende la rinomata serie dei «Monumenti d'arte e di storia della Svizzera». In Svizzera è diventata l'istituzione culturale leader nell'offerta di prodotti digitali.

#### *La collana «Guide storico-artistiche della Svizzera»*

Le Guide storico-artistiche della Svizzera sono pubblicate da quasi 90 anni. Il catalogo conta attualmente **circa 1130 titoli** dedicati a noti monumenti svizzeri, ma anche a beni culturali poco conosciuti e ancora da scoprire. I testi di questi pratici opuscoli sono di gradevole lettura e al contempo poggiano su solide basi scientifiche; le fotografie sono di eccellente qualità. Ogni anno escono circa 10-15 nuovi titoli in Svizzera, in parte disponibili in più lingue. Chi non volesse mancare le novità può abbonarsi alla serie e ricevere regolarmente tutti gli opuscoli che vengono pubblicati.

Per ulteriori informazioni potete consultare il sito: [www.gsk.ch/it/comunicato-stampa.html](http://www.gsk.ch/it/comunicato-stampa.html) oppure contattare:

#### **La Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS**

Valeria Frei, Ufficio Svizzera italiana, Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS, c/o Museo d'Arte della Svizzera italiana, via Canova 10, 6900 Lugano, 091 922 09 14, [frei@gsk.ch](mailto:frei@gsk.ch)